



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

Genitori e Figli: percorsi di accompagnamento e di supporto scolastico per famiglie straniere

### **SETTORE e Area di Intervento:**

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: DONNE CON MINORI A CARICO E DONNE IN  
DIFFICOLTA' COD. A 11  
IMMIGRATI, PROFUGHI COD. A 04

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

#### Obiettivi generali

1. Contribuire al miglioramento della qualità della vita delle famiglie straniere e favorirne l'inclusione nel tessuto sociale della città di Torino.
2. Promuovere l'apprendimento della lingua e della cultura italiana, tra le giovani madri straniere, quale veicolo per una maggiore interazione con le altre famiglie ed i servizi del territorio.
3. Mettere a disposizione un luogo dedicato ai bambini stranieri, nella fascia 0-3 anni, figli dei/delle partecipanti ai laboratori di italiano per sviluppare dinamiche di autonomia e di socialità e per preparare i bambini/e all'inserimento nella scuola materna.
4. Offrire spazi di supporto alla genitorialità per famiglie straniere, in particolare con figli nella fascia d'età 0-12 anni, in percorsi condivisi con famiglie italiane e nei percorsi di ricongiungimento familiare con figli adolescenti.
5. Combattere il ritardo e la dispersione scolastica degli alunni stranieri nella scuola primaria e nel passaggio alla secondaria di primo grado.
6. Contrastare i pregiudizi e discriminazioni che ostacolano percorsi di accoglienza e di integrazione delle famiglie migranti nella città di Torino.

#### Obiettivi specifici

- Offrire alle madri straniere la possibilità di conciliare i propri tempi di vita familiare e di cura dei figli con l'esigenza di partecipare a percorsi formativi finalizzati a migliorare la propria conoscenza della lingua e della cultura italiane e la propria condizione sociale e lavorativa;
- Promuovere tra le famiglie straniere la conoscenza dei servizi socio-sanitari ed educativi che offre il territorio ed i luoghi e monumenti più significativi della città di Torino e dei paesi della prima cintura;
- Favorire percorsi di sviluppo delle potenzialità affettive, cognitive e sociali dei bambini stranieri attraverso attività di psicomotricità, manipolazione, gioco organizzate e libere, per stimolare nei bambini curiosità, piacere della scoperta, divertimento, gioia di stare con gli altri per i più piccoli e laboratori ludico creativi per i più grandi;
- Offrire a donne italiane e straniere e ai loro figli/e occasioni di supporto alla genitorialità, immediatamente dopo il parto e nei primi mesi di vita attraverso attività mamma-bimbo;

- Organizzare momenti di incontro per famiglie peruviane sul tema del ricongiungimento familiare e dell'educazione dei figli, con laboratori per i figli e momenti di convivialità e di scambio di esperienze;
- Offrire ai bambini da 6 a 12 anni uno spazio di supporto ai compiti che promuova percorsi di apprendimento individualizzati e capace di orientare le famiglie italiane e straniere nel rapporto con la scuola;
- Organizzare e realizzare attività di scambio e di incontro multiculturale tra famiglie italiane e straniere;
- Promuovere iniziative culturali, anche attraverso l'utilizzo del teatro, della musica e della danza, che valorizzino le culture di provenienza dei migranti presenti a Torino e le facciano conoscere alla cittadinanza torinese;
- Promuovere la conoscenza del territorio mediante uscite didattiche, gite e attività di orientamento.

## **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI**

### **1° fase – Accoglienza e formazione generale** (Durata: 15 giorni)

- Accompagnamento dei/le volontari/e alla conoscenza del progetto, degli operatori, dei volontari, della Fabbrica delle E di Corso Trapani 91/b, di Binaria e delle realtà del territorio con cui si collabora.
- Partecipazione attiva del/la volontario/a alla programmazione dell'intervento e alla definizione del "Patto di Servizio";
- Partecipazione agli incontri di Formazione Generale organizzati dall'Ente.

### **2° fase – Inserimento e osservazione dell'organizzazione** (Durata: 45 giorni)

- Condivisione della giornata insieme all'équipe e alle famiglie e ai bambini/e partecipanti ai diversi progetti;
- Partecipazione alle riunioni organizzative e di progettazione delle attività previste nel progetto.
- Partecipazione agli incontri di Formazione Specifica.

#### ***a. Spazio Gioco Multiculturale: attività per bambini/e stranieri 0-3 anni***

- Costruzione di una relazione interpersonale positiva con i bambini/e, pre-requisito per avere una buona adesione alle attività proposte;
- Interazione con le madri al fine di costruire una relazione improntata alla fiducia;
- Osservazione degli operatori;
- Partecipazione attiva alle riunioni per la programmazione e l'organizzazione - con gli operatori, la mediatrice culturale ed i/le volontari/e - delle attività previste;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto degli strumenti e dei materiali necessari;
- Partecipazione alla realizzazione delle diverse attività stimolo: psicomotricità, educazione cognitiva, laboratori per apprendere e capire;
- Compilazione dopo ogni incontro del "Diario di bordo" e delle schede attività;
- Predisposizione degli strumenti di valutazione previsti (elenco presenze, schede valutazione attività dei bambini/e, etc...);
- Partecipazione con l'équipe agli incontri periodici di valutazione in itinere delle attività;
- Partecipazione e collaborazione nella gestione dei colloqui con le mamme;
- Redazione di un report finale sull'attività svolta, insieme con l'educatore referente dell'attività.

#### ***b. Spazi Mamma-Bimbo e Papà-Bimbo***

- Costruzione di una relazione interpersonale positiva con le mamme, i papà ed i bambini/e, pre-requisito per avere una buona adesione alle attività proposte;

- Interazione con le madri, i padri e i bambini al fine di costruire una relazione improntata alla fiducia;
- Osservazione degli operatori;
- Partecipazione attiva alle riunioni - con gli operatori, la mediatrice culturale ed i volontari del Gruppo Abele - per la programmazione delle attività previste;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto degli strumenti e dei materiali necessari;
- Partecipazione alla realizzazione dei laboratori mamma-bimbo e papà-bimbo;
- Compilazione dopo ogni incontro del “Diario di bordo” e delle schede attività;
- Predisposizione degli strumenti di valutazione previsti (elenco presenze, schede valutazione attività, etc...);
- Partecipazione con l'équipe agli incontri periodici di valutazione in itinere delle attività;
- Partecipazione e collaborazione nella gestione dei colloqui con le mamme ed i papà;
- Redazione di un report finale sull'attività svolta, insieme con la psicologa referente dell'attività.

***c. Binaria Bimbi: laboratori ludico/creativi e spazio compiti per bambini/e italiani e stranieri da 0-12 anni***

- Costruzione di una relazione interpersonale positiva i bambini/e ed i loro genitori, pre-requisito per avere una buona adesione alle attività proposte;
- Interazione con le madri, i padri e i bambini al fine di costruire una relazione improntata alla fiducia;
- Osservazione degli operatori;
- Partecipazione attiva alle riunioni - con gli operatori ed i volontari del Gruppo Abele - per la programmazione delle specifiche attività previste;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto degli strumenti e dei materiali necessari;
- Partecipazione alla realizzazione dei laboratori ludico/creativi e dello spazio di supporto ai compiti;
- Compilazione dopo ogni incontro del “Diario di bordo” e delle schede attività;
- Predisposizione degli strumenti di valutazione previsti (elenco presenze, schede valutazione attività, etc...);
- Partecipazione con l'équipe agli incontri periodici di valutazione in itinere delle attività;
- Partecipazione e collaborazione nella gestione dei colloqui con i genitori;
- Redazione di un report finale sull'attività svolta, insieme con l'educatore referente dell'attività.

***d. Momenti di incontro per famiglie peruviane***

- Costruzione di una relazione interpersonale positiva con i genitori ed i figli partecipanti agli incontri, pre-requisito per avere una buona adesione alle iniziative proposte;
- Osservazione degli operatori;
- Partecipazione attiva alle riunioni per la programmazione e l'organizzazione degli incontri con gli operatori ed i volontari coinvolti;
- Partecipazione e collaborazione alla gestione dei laboratori per bambini e adolescenti;
- Compilazione, dopo ogni incontro, del “Diario di bordo” e delle schede attività;
- Predisposizione degli strumenti di valutazione previsti (elenco presenze, etc...);
- Partecipazione con l'équipe agli incontri periodici di valutazione in itinere delle attività;
- Partecipazione e collaborazione alla gestione dell'incontro finale di valutazione e festa con le famiglie partecipanti;
- Redazione di un report finale sull'attività svolta, insieme con l'educatore referente dell'attività.

***e. Realizzazione di gite ed eventi interculturali e orientamento sul territorio***

- Partecipazione attiva agli incontri di ideazione e programmazione degli eventi interculturali e delle gite;
- Osservazione degli operatori;
- Partecipazione alla predisposizione e acquisto degli strumenti e dei materiali necessari per gli eventi;
- Partecipazione all'organizzazione degli spostamenti, della logistica e delle attività previste nelle gite
- Partecipazione alla realizzazione delle gite, degli eventi previsti e delle attività di orientamento sul territorio;
- Compilazione dopo ogni attività di schede descrittive;
- Predisposizione degli strumenti di valutazione previsti (elenco presenze, elaborazione performance, etc...);
- Partecipazione con l'équipe agli incontri periodici di valutazione in itinere delle attività;
- Partecipazione agli incontri di valutazioni con persone e associazioni partecipanti;
- Redazione di un report finale sulle attività svolte, insieme con l'educatore referente dell'attività.

#### **4° fase – Monitoraggio (Durata: 12 mesi)**

- Partecipazione agli incontri di monitoraggio previsti per ciascuna azione;
- Supporto ai responsabili delle diverse iniziative per la compilazione del Diario di bordo;
- Compilazione dei questionari di valutazione dell'esperienza a conclusione delle azioni;
- Collaborazione con il Centro Studi e Ricerche dell'Associazione per l'elaborazione dei dati derivanti dai questionari compilati dagli utenti.
- Supporto al responsabile dei laboratori e delle iniziative per la compilazione del Report finale.
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio dell'esperienza, compilazione dei questionari e colloqui.

#### **5° fase – Conclusione e valutazione del servizio (Durata: 1 mese)**

- Partecipazione con l'équipe alla valutazione conclusiva circa gli elementi di criticità e di positività che tale progetto ha portato;
- Stesura di una relazione finale relativa all'anno di servizio civile volontario;
- Partecipazione al focus-group di valutazione dell'esperienza e del percorso formativo specifico;
- Compilazione dei questionari di valutazione della formazione e dell'esperienza al termine del servizio.

### **CRITERI DI SELEZIONE**

**I criteri fondamentali di selezione applicati sono quelli richiamati dalla determinazione del Direttore Generale del 11/06/2009. Tuttavia, per garantire una selezione più mirata allo specifico progetto di servizio civile, si appronta il seguente sistema di selezione.**

#### Risorse Umane

- La **responsabile della Selezione**, è in possesso dei titoli e requisiti richiesti, nonché di esperienza pluriennale nell'ambito della selezione e gestione delle risorse umane.
- L'**Operatore Locale di Progetto** partecipa alla selezione, è in possesso dei titoli e requisiti richiesti, nonché di un'esperienza pluriennale sui contenuti del progetto e nella gestione dei volontari.
- La **Commissione di selezione**: costituita dalla Responsabile del Servizio civile presso l'Ente, dalla Responsabile della Selezione e dall'Operatore Locale del progetto.

### Tempi e tecniche di selezione

1. **PROMOZIONE:** Grazie alle azioni mirate di **promozione** del progetto giungono i curriculum e le domande dei/le giovani interessati/e ai progetti. Oltre alla scheda sintetica del progetto, verranno indicate chiaramente **le procedure** di selezione (tempistiche, metodi e luoghi) dei candidati.
2. **RACCOLTA E ANALISI DEL MATERIALE CARTACEO:** La seletttrice **raccoglie** tutte le domande pervenute (con annesso **curriculum vitae** e altra documentazione prodotta dagli/le aspiranti). Tali documenti vengono attentamente letti e vagliati, onde poter individuare i **candidati idonei**.
3. **COLLOQUI:** sono previsti 2 colloqui, uno con la Seletttrice e l'altro con l'Operatore Locale di Progetto. Per esperienza abbiamo provato quanto i colloqui di selezione siano **fondamentali**, soprattutto in considerazione della **complessità del progetto e dell'utenza** cui è rivolto. Riteniamo di non dover aggiungere alcun indicatore rispetto a quelli previsti dall'allegato 4 al Bando, che ci sembra completo ed esaustivo anche per una valutazione strettamente attinente al singolo progetto. Ci rendiamo disponibili a concordare con i candidati provenienti da altre Regioni le date più favorevoli.

#### A. COLLOQUIO MOTIVAZIONALE CON LA SELETRICE:

- **Fasi del colloquio:** la seletttrice accoglie il/la candidato/a e ne facilita l'autopresentazione mediante domande e riferimenti al curriculum vitae; quindi, gli/le rivolge domande atte a raccogliere elementi utili a valutare i seguenti **indicatori:** idoneità a svolgere le mansioni previste dal progetto, condivisione degli obiettivi, motivazione generale, interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto, disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio, particolari doti e abilità umane possedute (allegato n. 1 decr. 173 11/06/09).

La seletttrice, infine, cerca di esplorare gli aspetti poco chiari o che meritano approfondimento (es. interessi extralavorativi, competenze non strettamente attinenti ma utili). Quindi, ella presenta al candidato il Progetto e l'Ente che lo gestisce, assicurandosi pure che tutte le informazioni generali relative al servizio civile volontario siano ben chiare.

- **Durata e luogo:** il colloquio ha una durata di circa 1 ora a volontario/a ed avviene nei locali della sede centrale dell'Associazione (TORINO, C.so Trapani, 95).
- **Strumenti utilizzati:** viene privilegiato l'utilizzo del colloquio motivazionale e la raccolta dei curriculum vitae, completi di esperienze di lavoro e volontariato. Si preferisce l'utilizzo del colloquio a quello dei test e delle interviste, perché si ritiene che tale strumento sia più adatto a valutare i requisiti e le attitudini dei candidati. Si fa ricorso al colloquio semi-strutturato che, pur partendo da una sobria traccia, lascia maggior spazio all'esplorazione dei diversi aspetti e permette di personalizzare la comunicazione.

La **scheda di valutazione** utilizzata fa riferimento ai punteggi previsti dall'all. 1 del decreto n. 173 dell'11/06/09 per quanto concerne i titoli di studio/professionali e le esperienze pregresse (allegato n. 3), nonché la scheda di valutazione (allegato n. 4).

B. COLLOQUIO CON L'OLP: Il/la volontario/a incontrerà anche **l'Operatore Locale di Progetto** che valuterà, a sua volta, le motivazioni alla partecipazione e le pregresse esperienze in **relazione al progetto specifico**. Tale colloquio sarà **facoltativo** e approfondirà gli aspetti relativi al ruolo e alle attività previste per i volontari, nonché la presentazione dell'équipe di lavoro e dei metodi/strumenti da adottare. Anche questo colloquio ha la durata di 1 ora e si svolge in modo simile a quello condotto dalla seletttrice. La presenza di un terzo attore viene ritenuta molto importante: l'esperienza nella selezione dei candidati ci ha insegnato che il confronto tra due valutatori permette di ridurre al minimo gli errori interpretativi, l'effetto degli stereotipi, delle aspettative e del coinvolgimento affettivo.

**4. COMMISSIONE DI SELEZIONE:** La **Commissione di selezione** composta dalla Responsabile del Servizio civile, dalla Seletttrice e dall'Operatore Locale di Progetto si incontrano al termine dei colloqui di selezione per **confrontare le proprie valutazioni** e redigere un **verbale** e preparare la graduatoria.

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari:** 30

**-Giorni di servizio a settimana dei volontari:** 5

**-Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

Affinché le attività previste dal progetto possano svolgersi al meglio, si richiede disponibilità a lavorare su turni, flessibilità d'orario, impegno anche nei giorni festivi, disponibilità ad accompagnare gli ospiti ai servizi del territorio con i mezzi dell'Associazione, con i mezzi pubblici e a partecipare alle trasferte. L'attività organizza uscite ludico-ricreative, didattiche e culturali, gite e soggiorni a cui i volontari in servizio civile parteciperanno avendo così l'opportunità di sperimentarsi nella relazione d'aiuto anche al di fuori dell'attività ed in contesti informali.

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero di volontari da impiegare nel progetto: 2

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 2

Torino corso Trapani 91/b

**CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Durante lo svolgimento del servizio i/le volontarie acquisiranno conoscenze e competenze educative rispetto ai temi dell'immigrazione, della multiculturalità, della genitorialità.

Si tratta di un laboratorio di formazione continua sul campo, accompagnato dalla riflessione e dalla verifica effettuata nelle riunioni d'équipe e negli altri momenti formativi teorici.

Riteniamo che questa esperienza, con le specifiche competenze e professionalità maturate durante l'espletamento del servizio, abbia un'ottima spendibilità e rappresenti una risorsa nella fase di ricerca del lavoro.

In particolare, il/le volontario/e avranno la possibilità di sviluppare un *saper agire* attraverso tre aree:

**Area formativa (sapere):**

- Maggior conoscenza dei temi dell'immigrazione con particolare riferimento all'immigrazione femminile, alle problematiche delle famiglie transnazionali, al ricongiungimento familiare;
- Approfondimento del tema della genitorialità in rapporto a quello delle differenze culturali tra Paesi d'origine e Paese ospitante
- Conoscenza e applicazione professionale di tecniche di mediazione culturale;
- Conoscenza e applicazione professionale di tecniche di psicomotricità e animazione;
- Conoscenza dei metodi di osservazione e di intervento con minori;
- Sviluppo di una coscienza critica sulle tematiche sociali, ecologiche e civiche.

**Area sperimentale: (saper essere)**

- Sperimentazione della gestione di un servizio destinato ad utenza straniera;
- Sviluppo della capacità di lavorare in un'équipe multiprofessionale;

- Capacità di essere parte attiva nell'organizzazione e nelle riunioni dell'équipe.

#### **Area riferita al ruolo (saper fare)**

- acquisizione di competenze nella gestione delle attività con i bimbi da 0 a 3 anni, nella gestione di gruppi con adolescenti stranieri, nelle gestione di attività di drammatizzazione
- competenze relazionali significative con le famiglie (genitori e figli) che frequentano le diverse attività
- capacità di definire un proprio ruolo all'interno di un'équipe di lavoro;
- conoscenza del lavoro di rete con i Servizi e le agenzie del territorio con particolare riferimento a quelli dedicati alla popolazione immigrata e all'area materno infantile.

L'Università della Strada certificherà mediante un attestato le ore e i contenuti della formazione generale e specifica.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

I contenuti della formazione specifica riguarderanno tematiche inerenti il lavoro sociale più in generale, nonché le problematiche e le situazioni di lavoro affrontate quotidianamente nel settore d'impiego.

Il percorso formativo avrà la seguente strutturazione:

##### **1° giornata Formazione e informazione sulla sicurezza (6 ore)**

###### Mattino

9.00 – 13.00 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in servizio civile. Sintesi del Documento dei rischi conservato in struttura. Indicazioni pratiche sulle principali fonti di rischio e sulle azioni da realizzare per prevenire infortuni e rischi.

###### Pomeriggio

14.00 – 16.00 Visita della struttura per la conoscenza delle misure di protezione e prevenzione dei rischi.

##### **2° giornata Il fenomeno migratorio e i ricongiungimenti familiari (6 ore)**

###### Mattino

9.00 – 13.00 Incontro con mediatori culturali dell'area latino-americana e del Nord-Africa.

###### Pomeriggio

14.00 – 16.00 Discussione plenaria con il metodo del brainstorming e successiva elaborazione col formatore.

##### **3° giornata L'animazione con gruppi di adolescenti migranti (6 ore)**

###### Mattino

9.00 – 13.00 L'animazione con adolescenti migranti: giochi, esercitazioni e riflessioni in piccoli gruppi e in plenaria.

###### Pomeriggio

14.00–16.00 Modelli educativi e familiari a confronto. Lezione frontale con utilizzo di strumenti multimediali.

##### **4° giornata La pedagogia multiculturale (6 ore)**

###### Mattino

9.00–13.00 L'accoglienza e la relazione educativa con persone straniere. Lezione frontale con utilizzo di strumenti multimediali.

###### Pomeriggio

14.00–16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di case study e successiva elaborazione in plenaria con il formatore.

##### **5° giornata Attività ludiche, di manipolazione e pittura con bambini da 0 a 3 anni (6 ore)**

###### Mattino

9.00–13.00 Le attività di pittura e manipolazione con bambini da 0 a 3 anni: esercitazioni e riflessioni in piccoli gruppi e in plenaria

###### Pomeriggio

14.00–16.00 Il gioco come strumento del processo evolutivo del bambino

**6° giornata La psicomotricità nei percorsi educativi (6 ore)**

Mattino

9.00–10.00 La psicomotricità: nozioni teoriche.

10.00–13.00 Esperienze psicomotorie individuali e a piccoli gruppi.

Pomeriggio

14.00–16.00 Riflessioni in gruppo sull'esperienza.

**7° giornata Valutazione in itinere e riflessioni sui sistemi educativi istituzionali e familiari delle diverse comunità migranti (6 ore)**

Mattino

9.00–13.00 Gruppi di lavoro per la valutazione del percorso formativo Ascolto delle relazioni sui lavori di gruppo ed elaborazione in plenaria.

Pomeriggio

14.00–16.00 Sistemi educativi istituzionali e familiari delle diverse comunità migranti-  
Lezione frontale con utilizzo di strumenti multimediali.

**8° giornata Binaria bimbi: il supporto all'apprendimento (4 ore)**

Mattino

9.00–13.00 Sostegno all'apprendimento di bambini italiani e stranieri tra i 6 e i 12 anni: La costruzione di progetti individualizzati e l'orientamento nel rapporto con la scuola per famiglie italiane e straniere.

**9° giornata Il lavoro in équipe (6 ore)**

Mattino

9.00–13.00 L'équipe multiprofessionale come strumento e metodo dell'intervento - Lezione frontale con utilizzo di strumenti multimediali.

Pomeriggio

14.00–16.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo di simulate e successiva elaborazione col formatore.

**10° giornata Il lavoro di rete tra Servizi Pubblici e privato Sociale (6 ore)**

Mattino

9.00–11.00 Elementi metodologici e analisi del sistema di servizi integrati socio sanitari -  
Lezione frontale

11.00–13.00 Esercitazione di gruppo con utilizzo della tecnica del role playing e successiva elaborazione col formatore

Pomeriggio

14.00–16.00 Incontro con esponenti di Associazioni etniche della Città di Torino

**11° giornata Valutazione finale della formazione specifica (6 ore)**

Mattino

9.00–11.00 Lavori di gruppo per la valutazione del percorso formativo

11.00–13.00 Plenaria: raccolta dei lavori di gruppo ed elaborazione.

Pomeriggio

14.00–16.00 Raccolta degli elementi per la progettazione futura.

64 ORE ANNUE

TEMPI DI EROGAZIONE: La formazione specifica verrà erogata in due tempi: il 70% delle ore entro e non oltre i 90 giorni dall'avvio del progetto; il restante 30% delle ore verranno erogate entro e non oltre il 270° giorno dall'avvio del progetto.

La motivazione di tale tempistica è dovuta ai contenuti delle ultime giornate di formazione che riguardano tematiche relative ad un'esperienza più matura del/la volontario/a.